

(*Vive approvazioni*) Raccoglimento per me deve significare preparazione. (*Bene!*) Il raccoglimento non può essere fruttuoso se non è durevole, e non può essere durevole se non è conciliato coll'amor proprio nazionale.

È difficile e penoso il raccoglimento dopo una sconfitta. E quando si va dicendo che la Prussia ebbe il coraggio di raccogliersi per cinquant'anni dopo Jena, non si dice cosa giusta, onorevoli colleghi, perchè la Prussia si raccolse per cinquant'anni, ma non dopo Jena, bensì dopo le vittorie che cancellarono Jena. A noi invece tocca raccoglierci dopo la nostra Jena...

Imbriani. Qualunque esercito sarebbe stato battuto in Africa, anche quello dei vostri tedeschi!

Di San Giuliano. Senza dubbio, ma la disgrazia è toccata a noi. ...Noi dobbiamo, sì, dedicarci anzitutto al compito che più urge, e che è la ricostituzione economica del nostro paese, ma appunto per poter raggiungere questo fine, è d'uopo che la nostra politica estera e coloniale vigili con gelosa cura a tenere alto quanto più è possibile il morale della nazione, poichè nessun popolo può, con serietà e perseveranza di propositi, dedicarsi al proprio risorgimento economico quando il suo morale è depresso. (*Bene! Bravo! — Vive approvazioni — Molti deputati vanno a congratularsi coll'oratore.*)

Presidente. Il seguito di questa discussione è rimandato a domani.

Interrogazioni.

Presidente. Prego gli onorevoli segretari di dar lettura delle domande d'interrogazioni pervenute alla Presidenza.

Di Sant'Onofrio, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e telegrafi circa la disparità di trattamento nei riguardi delle promozioni tra il personale di prima categoria ascrivito al ruolo centrale e quello iscritto al ruolo provinciale.

« Tittoni. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della guerra, se sia vero che ai soldati, che ritornano dall'Eritrea, si fanno pagare lire sei di traversata.

« Leali. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dell'interno sulle ragioni, che hanno finora ritardata l'esecuzione dell'articolo 1° della legge 8 agosto 1895 sui danneggiati dal terremoto nelle provincie di Reggio Calabria, Catanzaro e Firenze, e del relativo regolamento 19 settembre 1895.

« Squitti. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura e commercio per conoscere quando sarà promulgata l'ultima legge sul Credito fondiario già approvata dalle due Camere elettiva e vitalizia.

« Imbriani-Poerio. »

Presidente. Queste interrogazioni saranno inserite nell'ordine del giorno.

Osservazioni sull'ordine del giorno.

Pantano. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli.

Pantano. Da alcuni giorni chiedo alla Camera l'iscrizione nell'ordine del giorno del disegno di legge presentato alla Camera, di concerto col Governo, sul sindaco elettivo. L'onorevole presidente mi rispose che conveniva aspettare, e tutti consentimmo, che fosse presente il presidente del Consiglio. Avendo ora la fortuna di averlo fra noi, propongo che immediatamente dopo il disegno di legge sull'inchiesta ferroviaria, sia messo nell'ordine del giorno delle sedute mattutine quello sul sindaco elettivo.

Di Rudini, presidente del Consiglio. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

Di Rudini, presidente del Consiglio. Io me ne rimetto alla Camera. Certamente se la Camera vorrà presto discutere, e soprattutto approvare, il disegno di legge di cui ha parlato l'onorevole Pantano, io non posso che esserne soddisfattissimo.

Presidente. Onorevole Fusco Ludovico, ha chiesto di parlare?

Fusco Ludovico. Non mi oppongo alla proposta dell'onorevole Pantano, purchè rimanga fermo che il disegno relativo alle scuole normali sarà discusso il 1° luglio.

Presidente. Allora decideremo domani.

Pantano. Onorevole presidente, poichè abbiamo il consentimento del presidente del Consiglio, mi pare...